

5.4 - L'analisi delle spese

Spese correnti

Le spese di parte corrente dell'esercizio 2011 sono rappresentate nel prospetto che segue e confrontate con quelle impegnate nel 2010.

L'ammontare complessivo di tali spese, pari ad € 119.503.644, è inferiore a quello del precedente esercizio (-7% circa).

In termini di impegni, la spesa per il funzionamento dell'Ente, diminuita rispetto al precedente esercizio, è pari ad € 104.094.990 ed assorbe circa l'87% del totale della spesa corrente 2011. Tra gli aggregati di tale voce di spesa si evidenziano:

- le uscite per gli organi dell'Ente per € 447.659 mila (€ 617.852 mila nel 2010);
- gli oneri per il personale in attività di servizio per € 81.740.343 (€ 87.603.047 nel 2010);
- le uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per € 21.906.989 (€ 22.747.039 nel 2010).

(importi in euro)

USCITE CORRENTI Impegni	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazione 2009/2010	Incidenza % sul totale	Esercizio 2011	Variazione 2010/2011	Incidenza % sul totale
Spese di funzionamento dell'Ente	115.199.113	110.967.938	-3,67	86,46	104.094.990	-6,19	87,10
Interventi diversi (*)	15.648.462	17.056.544	9,00	13,29	15.114.164	-11,39	12,65
Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	202.469	311.615	53,91	0,24	294.490	-5,50	0,25
TOTALE	131.050.044	128.336.097	-2,07	100	119.503.644	-6,88	100

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di consuntivo C.R.A.

(*) Uscite per prestazioni istituzionali, oneri tributari, oneri finanziari, trasferimenti passivi, poste compensative e correttive di entrate correnti, spese non classificabili in altre voci.

Spese in c/capitale

(importi in euro)

USCITE IN C/CAPITALE Impegni	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Incidenza % sul totale 2010	Scostamento rispetto al 2009 %	Esercizio 2011	Incidenza % sul totale 2011	Scostamento rispetto al 2010 %
INVESTIMENTI							
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	4.042.814	5.675.010	25,52	40,37	2.943.716	18,04	-48,13
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	5.012.474	6.749.856	30,36	34,66	6.024.831	36,88	-10,74
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	7.798.257	9.807.093	44,11	25,76	7.362.364	45,08	-24,93
TOTALE INVESTIMENTI	16.853.545	22.231.959	-	31,96	16.330.911	-	-26,54
Accantonamenti di fondi per spese future	346.300	0	-	-	0	-	-
TOTALE USCITE IN C/CAPITALE	17.199.845	22.231.959	100	29,26	16.330.911	100	-26,54

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di consuntivo C.R.A.

Il totale della spesa in conto capitale del 2011 si è ridotto dei circa il 27% rispetto al 2010, con un decremento di tutte le voci in esso ricomprese.

La "relazione tecnica al bilancio consuntivo 2011" elaborata dal Direttore generale e il parere espresso dal Collegio dei revisori nella seduta del 18 aprile 2012, danno atto che, nell'adottare gli impegni di spesa relativi al 2011, l'Ente ha rispettato i limiti e i vincoli imposti dalla vigente normativa in materia di riduzione della spesa pubblica. In particolare:

- quelli imposti dall'art. 6, comma 12, del d.l. 78/2010, convertito in legge 30.7.2010, n. 122, relativi a spese per missioni, anche all'estero, che, a decorrere dall'esercizio 2011, non possono superare il 50% della spesa sostenuta nel 2009 (cap.1.1.2.011 e cap. 1.1.2.012);

- quelli stabiliti dal successivo comma 13 dello stesso d.l. 78/2010, per attività di formazione la cui spesa non deve essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009 (cap. 1.1.2.016);
- quelli relativi all'acquisto, manutenzione, noleggio e all'esercizio di autovetture che, a partire dal 2011, non possono essere effettuate in misura superiore all'80% della spesa sostenuta nel 2009 (art. 6, comma 14, d.l. 78/2010); il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere (cap. 1.1.3.031 e cap. 1.1.3.032);
- quelli disciplinati dall'art. 6, comma 8, del d.l. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, riguardanti le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza che non possono superare il 20% della spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2009 (cap. 1.1.3.027 e cap. 1.1.3.028);
- quelli per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili che, dal 2011, devono essere contenute nella misura del 2% del valore dell'immobile stesso (art. 8, comma 1, d.l. 78/2010, convertito nella legge 122/2010). Detto limite si riduce all'1% nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria e non si applica nei casi di interventi obbligatori ai sensi del d.lgs n. 81/2008 concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro (cap. 1.1.3.009 e cap. 2.1.1.005);
- quelli stabiliti dal comma 28 dell'art. 9 del d.l. 78/2010 (convertito nella legge 122/2010) relativamente all'assunzione di personale a tempo determinato o con contratti di co. co. co. (il limite consiste nel 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009) (cap. 1.1.2.010 e cap. 1.1.2.003).

Va, tuttavia, rilevato che tali riduzioni sono state operate nell'ambito di capitoli che comprendono anche tipologie di spesa escluse da tali limiti ("cd progetti finalizzati"). Pertanto, si richiama l'Ente, come già rilevato nel precedente referto, ad osservare in modo più puntuale il principio di chiarezza del bilancio, previsto dal DPR n. 97 del 27 febbraio 2003.

Il prospetto che segue indica le spese impegnate e pagate dall'Ente nell'esercizio, al lordo delle partite di giro, suddivise per i quattro Centri di Responsabilità.

2011	Impegnato	Pagato c/competenza	Pagato c/residui	Totale pagato
CRAM 1 - Presidenza	64.044	25.440	11.978	37.418
CRAM 2 - Direzione Generale	607.729	402.860	229.624	632.484
CRAM 3 - Direzione centrale attività scientifiche	61.806.347	41.201.437	20.214.289	61.415.726
CRAM 4 - Direzione centrale affari giuridici	123.409.427	96.050.219	15.012.319	111.062.538
TOTALE	185.887.547	137.679.957	35.468.209	173.148.166

5.5 - La gestione dei residui

Con decreto del Commissario straordinario n. 70 del 26 aprile 2012 è stato approvato, come previsto dall'art. 37 del RAC, il riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2011.

L'Ente, con circolare n. 473/3.4 del 24 gennaio 2012, ha impartito alle singole strutture precise direttive riguardo la ricognizione di residui attivi e passivi risalenti a precedenti esercizi finanziari.

Complessivamente i residui attivi al 31 dicembre 2011 ammontano ad € 167.764.198, con un decremento, rispetto al precedente esercizio (€ 178.581.883), del 6,58%. Di questi, € 142.738.964 provenienti da esercizi precedenti ed € 25.025.234 imputabili alla gestione di competenza 2011.

Nell'anno 2011 risultano apportate variazioni su residui attivi per complessivi € -3.738.088 (di cui € 3.921.167 per variazioni in meno ed € 183.079 per variazioni in più). Le riscossioni in conto residui sono state pari ad € 33.104.831.

Riguardo la gestione dei residui passivi, il totale delle variazioni registrate nell'esercizio 2011 è stato pari ad € -1.268.299. I pagamenti in conto residui sono stati pari ad € 35.468.209.

Complessivamente i residui passivi al 31 dicembre 2011 ammontano ad € 73.583.464; di questi € 25.375.874 provenienti da esercizi precedenti ed € 48.207.590 riferiti alla gestione di competenza.

Nella tabella che segue è riportata la consistenza dei residui attivi e passivi all'inizio ed alla chiusura dell'esercizio in esame, tenuto conto delle riscossioni e dei pagamenti intervenuti, di quelli provenienti dalla gestione di competenza, nonché dei riaccertamenti effettuati.

R E S I D U I	2009	2010	2011	
ATTIVI	Importo	Importo	Variazione %	Importo
- Parte corrente				
residui esercizi precedenti all'1/1	112.274.039	117.799.621	4,92	124.438.325
residui dell'esercizio	30.916.002	23.568.866	-23,76	15.917.231
Totale a	143.190.041	141.368.488	-1,27	140.355.556
- In conto capitale				
residui esercizi precedenti all'1/1	11.824.404	14.592.271	23,41	39.756.842
residui dell'esercizio	4.508.425	27.874.036	518,27	2.995.788
Totale b	16.332.829	42.466.306	160,01	42.752.630
- Partite di giro				
residui esercizi precedenti all'1/1	10.724.436	15.065.390	40,48	15.386.717
residui dell'esercizio	6.346.760	3.245.427	-48,86	6.112.216
Totale c	17.071.195	18.310.818	7,26	21.498.933
Totale (a+b+c)	176.594.065	202.145.612	14,47	204.607.119
Totale residui attivi esercizi precedenti (rimasti da riscuotere al 31/12)	105.686.096	124.893.554	18,17	142.738.964
- Totale residui dell'esercizio	41.771.187	54.688.329	30,92	25.025.234
TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI	147.457.283	179.581.883	21,79	167.764.198
PASSIVI				
- Parte corrente				
residui esercizi precedenti all'1/1	27.501.284	20.892.172	-24,03	25.699.537
residui dell'esercizio	12.294.393	17.654.140	43,60	15.551.074
Totale a	39.795.677	38.546.312	-3,14	41.250.611
- In conto capitale				
residui esercizi precedenti all'1/1	14.796.074	9.640.082	-34,85	12.501.402
residui dell'esercizio	4.496.813	8.281.885	84,17	10.692.568
Totale b	19.292.888	17.921.967	-7,11	23.193.970
- Partite di giro				
residui esercizi precedenti all'1/1	22.852.746	25.387.742	11,09	23.911.444
residui dell'esercizio	16.490.804	10.710.393	-35,05	21.963.948
Totale c	39.343.550	36.098.135	-8,25	45.875.392
Totale (a+b+c)	98.432.115	92.566.414	-5,96	110.319.973
Totale residui passivi esercizi precedenti (rimasti da pagare al 31/12)	22.637.986	25.465.965	12,49	25.375.874
- Totale residui dell'esercizio	33.282.010	36.646.418	10,11	48.207.590
TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI	55.919.996	62.112.383	11,07	73.583.464
SALDO RESIDUI	91.537.287	117.469.500	28,33	94.180.735
				-19,83

Il grado di smaltimento dei residui attivi relativi all'anno 2011 evidenzia un incremento rispetto allo stesso dato del precedente esercizio, come riportato nel prospetto che segue, dal 14,37% del 2010 al 18,43% del 2011. Riguardo i residui passivi, si rileva che il totale dei pagamenti in c/residui, aumenta rispetto al 2010 del 26,04%; il totale dei residui passivi passa dai 55.919.996 euro, esistenti al 1° gennaio 2010, ai 62.112.382 del 1° gennaio 2011, con un indice di smaltimento pari al 57,10%.

GRADO SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI

Totale	2010	2011
Totale riscossioni in c/ residui (a)	21.195.764	33.104.831
Totale residui attivi esistenti all'1/1 (b)	147.457.283	179.581.883
Indice a/b	14,37%	18,43%

GRADO SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI

Totale	2010	2011
Totale pagamenti in c/residui (a)	28.140.984	35.468.209
Totale residui passivi esistenti all'1/1 (b)	55.919.996	62.112.382
Indice a/b	50,32%	57,10%

5.6 - La situazione amministrativa

Il saldo di cassa dell'Ente, che all'1/01/2011 era pari ad € 28.834.304, diventa, per effetto delle riscossioni e dei pagamenti realizzati in c/competenza e in c/residui nel corso dell'esercizio, di € 47.906.850 al 31/12/2011. Aggiungendo al saldo di cassa i residui attivi per un ammontare di € 167.764.198 e sottraendo i residui passivi, pari ad € 73.583.464, si ottiene un avanzo di amministrazione al **31/12/2011** pari ad **€ 142.087.584**.

L'avanzo del CRA è costituito per il 53% (pari ad € 75.012.896), dalla quota vincolata ai fondi:

- € 63.898.761 fondo TFR;
- € 581.216 fondo rinnovi contrattuali;
- € 4.632.919 fondo svalutazione crediti;
- € 1.400.000 fondo adeguamenti d.lgs. 626/94;
- € 2.000.000 fondo vincolato per spese generali di funzionamento;
- € 1.500.000 fondo di riserva per spese impreviste (art. 15 RAC);
- € 1.000.000 fondo rischi e oneri (art. 17 RAC).

L'altro 46% (pari ad € 65.791.935) è costituito dalla quota con vincolo di destinazione finalizzata all'attività di ricerca a carattere pluriennale (per € 48.163.081) e alla gestione delle aziende agrarie (per € 1.079.415); da somme derivanti dalla gestione ordinaria ma vincolate per destinazione d'uso a spese correnti e in conto capitale (per € 16.549.439).

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione, allocata al Fondo speciale per avanzo non distribuito, è pari ad € 1.282.753 e rappresenta l'1% di detto avanzo.

Nelle successive tabelle è riportato l'avanzo di amministrazione dell'Ente relativo all'esercizio 2011, nonché l'utilizzo dello stesso nel successivo esercizio.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA			
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio (1/1/2011)			€ 28.834.304
Riscossioni	in c/competenza	€ 159.115.881	
	in c/residui	€ 33.104.831	€ 192.220.712
Pagamenti	in c/competenza	€ 137.679.957	
	in c/residui	€ 35.468.209	€ 173.148.166
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio (31/12/2011)			€ 47.906.850
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 142.738.964	
	dell'esercizio	€ 25.025.234	€ 167.764.198
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 25.375.874	
	dell'esercizio	€ 48.207.590	€ 73.583.464
Avanzo Disavanzo	di amministrazione alla fine dell'esercizio 2011		<u>€ 142.087.584</u>

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'**esercizio 2012** risulta così prevista:

Parte vincolata ai fondi

Fondo Trattamento di fine rapporto personale SPT	63.898.761
Fondo rinnovi contrattuali in corso	581.216
Fondo svalutazione crediti	4.632.919
Fondo adeguamenti L.626/94	1.400.000
Fondo vincolato spese generali di funzionamento	2.000.000
Fondo rischi e oneri art. 17 del R.A.C.	1.000.000
Fondo riserva uscite impreviste art. 15 del R.A.C.	1.500.000
Totale	75.012.896

Parte con vincolo di destinazione

Progetti finalizzati pluriennali in corso	48.163.081
Avanzo di gestione aziende agrarie	1.079.415
Ordinario vincolato in spese conto capitale	808.626
Ordinario distribuito (accantonam. formazione personale, borse di studio, assegni di ricerca)	15.740.813
Totale	65.791.935

Totale parte vincolata **140.804.831**

Parte disponibile

Fondo speciale avanzo ordinario non distribuito	1.282.753
Totale parte disponibile	1.282.753
Totale Risultato di amministrazione	142.087.584

6. Il conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2009	ANNO 2010	Variaz. %	ANNO 2011	Variaz. %
Proventi dell'Ente:					
- Proventi derivanti dalla concessione in uso dei fabbricati	638.875	453.481	-29,02	572.932	26,34
- Quote abbonamenti riviste	37.166	18.595	-49,97	16.597	-10,74
- Proventi vendita beni e prestazioni di servizi	4.598.558	5.324.118	15,78	5.439.253	2,16
TOTALE PROVENTI	5.274.599	5.796.194	9,89	6.028.782	4,01
Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0		1.356.357	
Altri ricavi e proventi:					
-Contributi in c/eserc. e concorsi erogati dallo Stato	146.023.144	127.309.351	-12,82	121.366.895	-4,66
-Contributi in c/eserc. erogati dalle Regioni	2.626.492	2.018.632	-23,14	1.670.311	-17,25
-Contributi in c/eserc. erogati da Comuni e Province	150.170	97.695	-34,94	137.743	40,99
-Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico e privato	3.044.236	2.939.088	-3,45	5.043.958	71,61
Quota contributi in c/capitale erogati dallo Stato	3.778.330	3.884.181	2,80	2.298.841	-40,81
Quota contributi in c/capitale erogati da Regioni	0	0		92.454	
Poste correttive	674.697	1.391.024	106,00	536.067	-61,46
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	156.297.069	137.639.971	-11,94	131.146.269	-4,71
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	161.571.668	143.436.165	-11,22	138.531.408	-3,41

Segue

COSTI DELLA PRODUZIONE	ANNO 2009	ANNO 2010	Variaz.	ANNO 2011	Variaz.
			%		%
Spese per gli organi dell'Ente	724.339	552.785	-23,68	531.685	-3,81
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	6.529.264	6.461.499	-1,04	6.100.602	-5,58
Per servizi	14.052.372	16.064.790	14,32	14.445.157	-10,08
Per godimento beni di terzi	1.706.283	1.804.384	5,75	1.815.120	0,59
Per il personale	97.953.636	87.754.429	-10,41	86.219.840	-1,74
Ammortamenti e svalutazioni	6.541.160	7.205.970	10,16	9.420.124	30,72
Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	363.805	-216.156	-159,42	0	
Oneri diversi di gestione	9.004.643	7.283.153	-19,12	8.700.943	19,46
Trasferimenti passivi borse di studio, dottorati di ricerca	6.519.952	7.071.560	8,46	5.001.410	-29,27
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	143.395.454	133.982.414	-6,56	132.234.881	-1,30
Differenza tra valore e costi della produzione	18.176.214	9.453.751	-47,99	6.296.527	-33,39
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	67	80	19,40	80	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-665.090	-3.906.515	-487,37	-4.593.586	-17,58
Risultato prima delle imposte	17.511.191	5.547.316		1.703.021	-69,30
Totali imposte sul reddito d'esercizio	0	0		0	
Avanzo Economico	17.511.191	5.547.316	-68,32	1.703.021	-69,30

La suesposta tabella espone i risultati del conto economico riferito all'esercizio in esame, comparati con quelli dell'esercizio 2010.

Nell'esercizio 2011 il conto economico chiude con un avanzo che, rispetto a quello dell'anno precedente, diminuisce del 69,30%.

- Il valore della produzione, che si riduce del 3,41% rispetto al 2010 in seguito alla contrazione della voce "altri ricavi e proventi", è pari ad € 138.531.408.

- Anche i costi della produzione registrano una modesta diminuzione (-1,30 per cento), passando da € 133.982.414 del 2010 ad € 132.234.881 del 2011.

La riduzione è attribuibile alla flessione registrata durante l'anno del costo per gli organi dell'Ente (-3,81%); per le materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (-5,58%); per i servizi, tra i quali è ricompreso il costo per consulenze, diminuito del 12,06% rispetto al 2010; per il personale (-1,74%).

La voce "oneri diversi di gestione", prevalentemente riferita alle spese bancarie e alle oscillazioni dei cambi, aumenta del 19,46% (€ 8.700.943).

Il risultato della gestione caratteristica dell'esercizio 2011 presenta un reddito operativo di € 6.296.527 che, rispetto all'esercizio 2010 (in cui è stato pari ad € 9.453.751), si riduce del 33,39%.

- I "proventi e oneri finanziari" si riferiscono a proventi da partecipazioni.
- I "proventi e oneri straordinari" registrano un saldo negativo pari ad € 4.593.586 (-17,58% rispetto al 2010).

7. Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue si riportano, in sintesi, le risultanze dello stato patrimoniale, approvato dall'Ente, con riferimento all'esercizio 2011.

STATO PATRIMONIALE

(importi in unità di euro)

	2009	2010	2011
TOTALE ATTIVITA'	223.157.079	251.437.199	259.551.671
TOTALE PASSIVITA'	72.290.113	95.022.918	101.434.368
PATRIMONIO NETTO	150.866.966	156.414.281	158.117.303

Alla chiusura dell'esercizio in esame, il risultato del patrimonio netto dell'Ente è pari ad € 158,117 milioni.

L'attivo patrimoniale, si è incrementato di 8,114 milioni di euro (+3,23%) rispetto al 2010, attestandosi a 259,551 milioni di euro. In ordine agli elementi dell'attivo occorre osservare che:

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi di impianto e ampliamento; a diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno; a concessioni, licenze, software, marchi e diritti simili, nonché alla manutenzione straordinaria ed alle migliorie su beni di terzi. Sono iscritte al costo di acquisto e al netto delle quote di ammortamento. Nel 2011 registrano un lieve decremento pari allo 0,83% rispetto al 2010.

Le immobilizzazioni materiali comprendono, oltre a mobili e macchine per ufficio, gli impianti e i macchinari, le attrezzature scientifiche, informatiche e agricole, gli automezzi, il bestiame, i terreni, i fabbricati, nonché la ricostruzione, il ripristino e la manutenzione straordinaria di immobili e relative progettazioni. Registrano nel 2011 un lieve un incremento rispetto al 2010. Iscritte al costo di acquisto - compresi gli oneri accessori di diretta imputazione - sono soggette ad ammortamento. Nel bilancio dell'Ente il valore dei cespiti risulta rettificato dell'importo dell'ammortamento effettuato, senza l'iscrizione di alcun fondo rettificativo nel passivo.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a depositi per TFR del personale e a depositi cauzionali. Il loro importo è rimasto invariato nel triennio 2009-2011 ed è pari ad € 201.844,27.

Come riferisce il Collegio dei revisori nel verbale del 18 aprile 2012, "sulle immobilizzazioni, in particolare quelle "materiali", è stata nominata a fine anno 2011 una apposita Commissione per la predisposizione dei criteri per la rivalutazione del patrimonio immobiliare dell'Ente".

Il totale della voce attivo circolante aumenta di 9,36 milioni di euro rispetto al precedente esercizio; i crediti iscritti nello stato patrimoniale sono costituiti da: crediti verso utenti e clienti per € 5.965.714 (riportati al netto del fondo svalutazione crediti per € 14.426); crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici per € 67.096.740 (indicati al netto del fondo svalutazione crediti per € 4.482.003) nonché crediti verso altri per € 30.001.615. Nel 2011, l'importo complessivo dei crediti è pari ad € 103.064.070 (-9,70% rispetto al 2010). Al riguardo l'Ente precisa che *la quota parte di crediti formatasi nel 2011 è stata valutata in base a criteri economico patrimoniali e che gli stessi sono stati iscritti ad ultimazione della prestazione di servizio o in proporzione ai relativi costi di competenza.*

Nella seguente tabella viene riportato il dettaglio dei crediti.

CREDITI	al 31/12/2009	al 31/12/2010	al 31/12/2011
Crediti v/clienti	5.601.733	5.783.900	5.965.714
Crediti v/iscritti, soci e terzi	0	0	0
Crediti v/Stato e altri soggetti pubblici	56.453.393	67.803.027	67.096.740
Crediti v/altri	13.546.980	40.544.385	30.001.615
Totale crediti	75.602.106	114.131.312	103.064.070

Le disponibilità liquide dell'Ente, pari ad € 47.906.850, registrano un aumento di circa diciannove milioni di euro rispetto al 2010.

Nel 2011 non si rilevano ratei e risconti attivi.

* * *

In ordine agli elementi del passivo occorre osservare che:

Il risultato finale dell'esercizio 2011 espone un valore del patrimonio netto pari ad € 158.117.303, con un incremento di 1.703.022 euro, pari all'utile dell'esercizio;

Il fondo trattamento di fine rapporto che al 31.12.2010 era pari ad € 65.269.392, ammonta al 31.12.2011 ad € 63.898.761. Più non compaiono i trasferimenti annuali da parte dell'Inpdap (avvenuti con quote annuali di 25 milioni di euro per la durata del triennio 2008-2010 relativi all'indennità di buonuscita e al TFR maturato dal personale ex IRSA transitato nei ruoli del CRA alla data del 1° ottobre 2004) che in precedenza si occupava di liquidare il TFR divenuto, dal 2008, un adempimento a carico dell'Ente. Nell'esercizio in esame viene assegnato dall'Inpdap l'importo residuo di € 105.820 imputato al citato fondo. La quota di competenza accantonata al fondo per l'esercizio 2011 è pari ad € 3.567.486, mentre € 5.043.937 sono stati liquidati per indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio (cap.2.1.5.001).

Il saldo del fondo per rischi ed oneri risulta invariato rispetto al dato del 2010. Comprende il Fondo per il ripristino degli investimenti in cui sono stati classificati alcuni contributi a destinazione vincolata.